

Nel corso del 2013 è proseguito il piano di sviluppo avviato nel 2012 e finalizzato all'allineamento dell'attività di audit agli standard internazionali e alle *best practices* di riferimento, con l'obiettivo di predisporre un progetto di rimodulazione organizzativa, metodologica e dei sistemi di supporto. A tal fine sono state avviate alcune iniziative per l'ottimizzazione delle attività, che sono state realizzate, principalmente, attraverso la standardizzazione dei processi/metodologie di audit, la formazione, la selezione e personalizzazione di un sistema informatico di supporto, nonché la definizione della nuova struttura organizzativa della Direzione.

Nell'ottica di tale progetto è stato impostato un percorso di progressiva copertura dei principali processi aziendali, da realizzarsi nel medio/lungo periodo, secondo una logica di analisi dei rischi che assicuri la valutazione sull'adeguatezza del complessivo sistema di controllo interno, supportando, tra l'altro, gli adempimenti del Dirigente Preposto ex lege 262/05 e i piani di verifica dell'Organismo di Vigilanza.

Con specifico riferimento al sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria, e in linea con le previsioni dello statuto sociale, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ha predisposto una rivisitazione delle procedure esistenti e la più puntuale definizione di specifiche procedure per la stesura del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato ove per le stesse è risultato necessario un aggiornamento; è stato altresì definito un articolato sistema di attestazioni interne, da parte delle funzioni aziendali e delle società del gruppo, circa il corretto svolgimento delle attività propedeutiche alla formazione del bilancio.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a rivedere i criteri di classificazione di tutti i processi aziendali di business e di supporto. Tale attività, condotta in collaborazione con l'Internal Auditing, crea i presupposti per far sì che anche le procedure emesse da altri enti aziendali si inseriscano in modo omogeneo e organico nel complesso delle procedure esistenti, consentendo di ottimizzare l'insieme dei presidi di controllo aziendali. L'identificazione e valutazione dei controlli nei diversi ambiti aziendali, secondo una modalità integrata ed omogenea, permette di esprimere valutazioni coerenti circa l'adeguatezza dei controlli esistenti e favorisce il coordinamento dell'attività di controllo svolta dai diversi soggetti, rafforzando così l'azione di *governance* e assicurando una più ampia copertura dei rischi aziendali.

È, inoltre, proseguita l'attività di valutazione del sistema di controllo interno dei processi aziendali che hanno un impatto sul bilancio, e quindi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, nei limiti ed in coerenza con i compiti attribuiti dallo Statuto. Stante la responsabilità individuale, nell'ambito dell'organizzazione aziendale, circa la correttezza dei dati prodotti, il loro controllo e l'alimentazione dei flussi informativi relativi, nel corso dell'anno sono stati svolti numerosi test per verificare l'effettività e l'efficacia dei controlli, con particolare riferimento a quelli che debbono essere svolti direttamente dai responsabili dei processi aziendali, test condotti sia dal Dirigente Preposto che dall'Internal Auditing. I relativi esiti sono stati comunicati e analizzati con i responsabili delle strutture, cui spetta il mantenimento di un adeguato sistema di controllo interno, che garantisca l'attendibilità delle informazioni finanziarie.

Nell'ambito del continuo aggiornamento delle procedure ed in un'ottica di armonizzazione del complessivo disegno del Sistema di Controllo Interno è stato, inoltre, avviato un processo di ridefinizione dei presidi di controllo inerenti i rischi amministrativo-contabili, al fine di favorire la valutazione integrata dei rischi aziendali da parte dei vari soggetti che, a diverso titolo, sono chiamati a valutare l'efficacia e l'efficienza di tale Sistema.

Con riferimento alla disciplina in materia di privacy si è provveduto alla predisposizione del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS); è stata altresì svolta la consueta attività di verifica ed aggiornamento dei presidi a tutela dei “rischi informatici”. L’Istituto ha, inoltre, costantemente monitorato i processi aziendali e posto in essere tutte le procedure volte a controllare e monitorare l’osservanza, da parte delle strutture aziendali, degli adempimenti vigenti in materia.

Nell’ambito delle iniziative tese a sviluppare ed implementare una attenta politica e gestione dei rischi relativi alla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008, l’Istituto ha avviato, su base volontaria, il processo di “Certificazione Sicurezza” del proprio Modello di Organizzazione e Gestione, secondo la norma BS-OHSAS 18001:2007.

La sua adozione, pur non essendo un obbligo di legge, consente di valutare la conformità del modello organizzativo e, se conforme a quanto previsto dall’art. 30 del D.Lgs. 81/2008, ha efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni (D.Lgs. 231/2001).

Nel corso del 2013, pertanto, è stato aggiornato il Modello di Organizzazione e Gestione, che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 novembre scorso. Tale Modello è formalizzato nel Manuale di organizzazione e gestione per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nell’organigramma della sicurezza e nel sistema delle deleghe; la sua operatività è affidata al complessivo sistema di procedure ed istruzioni operative emanate, oltre che alla modulistica adottata per la rilevazione e registrazione degli eventi rilevanti; per monitorarne lo stato di attuazione è stato definito un sistema di indicatori, collegati agli obiettivi per la sicurezza formalmente definiti.

In vista dell’audit che verrà condotto dalla società di certificazione, il cui superamento è condizione indispensabile per ottenere la certificazione BS-OHSAS 18001:2007, è stato definito un ciclo di verifiche interne al fine di valutare, in via preliminare, l’idoneità e la corretta applicazione del Modello. Tali verifiche interesseranno tutti i siti aziendali e tutte le figure professionali coinvolte nel processo di protezione e prevenzione della salute e sicurezza in azienda.

Continuo è stato il monitoraggio dei parametri tecnici relativi alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, che ha permesso l’aggiornamento dei documenti di valutazione del rischio e l’adeguamento delle strutture e dei mezzi di protezione che si sono resi necessari al fine di garantire, nel tempo, il miglioramento del livello di sicurezza dei luoghi di lavoro.

Con specifico riferimento alla tutela dell’ambiente, è stato affidato ad una società esterna il compito di effettuare un’attività di *due diligence* ambientale, che ha interessato tutti i siti dell’Istituto e tutti i principali processi produttivi aziendali; ad esito di tale attività sono state evidenziate, per ciascun sito e processo produttivo, la rispondenza alle disposizioni vigenti e le aree di possibile miglioramento.

Parallelamente, si è intrapreso il percorso verso la “Certificazione Ambientale” secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004, predisponendo la documentazione di sistema necessaria. In particolare, nel corso del 2013, sono stati approntati, in prima stesura, il Manuale Ambientale, l’analisi ambientale di sito, le procedure gestionali, le istruzioni operative, con la relativa modulistica.

Questo impianto documentale è proceduto di pari passo con la definizione di un’architettura organizzativa finalizzata, più aderente e puntuale non solo ai requisiti della norma, ma anche alle prescrizioni vigenti.

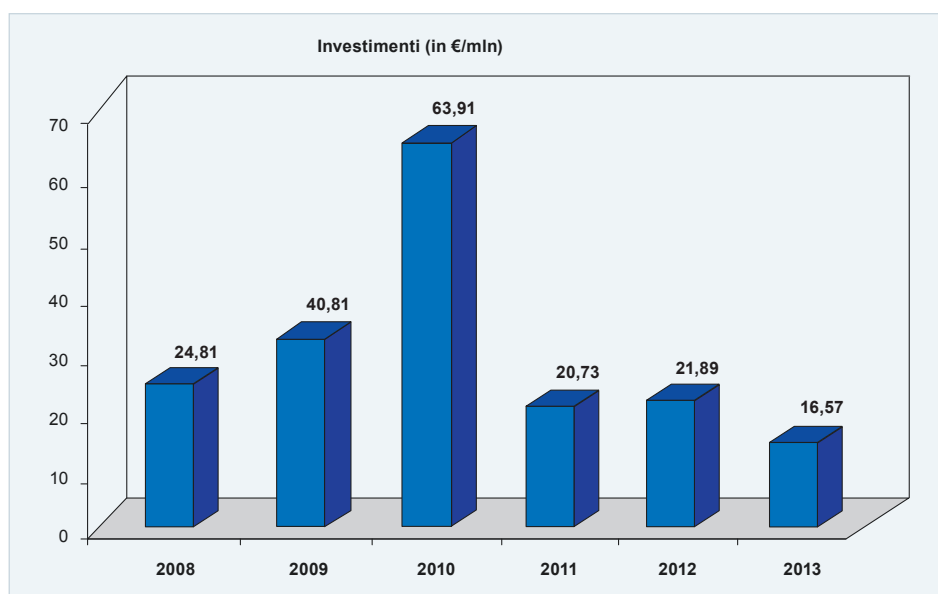
Al fine di rendere efficace il sistema gestionale, si è proceduto alla formalizzazione di un set di indicatori di performance ambientale, mirati ai processi più sensibili e all’individuazione di particolari momenti di verifica e presidio. In rispondenza ad un requisito cardine della norma UNI EN ISO 14001:2004, è stato attuato un approfondito intervento formativo sia sugli aspetti quantitativi che qualitativi e di consapevolezza, interessando tutte le strutture coinvolte nelle attività ambientali.

Da ultimo, anche al fine del conseguimento della predetta Certificazione Ambientale, l'Istituto ha formalmente designato, per ciascun sito aziendale, un referente ambientale con il compito di razionalizzare, coordinare e standardizzare le modalità operative in materia ambientale.

Il completamento del percorso verso la certificazione ambientale è previsto, indicativamente, nel corso del 2014.

INVESTIMENTI

Nel corso del 2013, a completamento delle attività iniziate nei precedenti esercizi, sono proseguiti gli impieghi di risorse per il rinnovo degli impianti ed il potenziamento delle linee produttive per la realizzazione delle card di sicurezza elettroniche, del passaporto elettronico, del permesso di soggiorno, dei bollini farmaceutici e dei tasselli vini. I nuovi investimenti sono stati pari a 17 milioni di euro, in diminuzione rispetto al precedente esercizio, sia per effetto dello slittamento nel piano di distribuzione delle nuove infrastrutture per il PE ed il PSE, sia per un'attenta analisi di rivisitazione degli investimenti programmati, alla luce del contesto economico di riferimento e della generalizzata contrazione di risorse disponibili.



Di seguito sono riportati, per ciascun sito produttivo, i principali investimenti realizzati, comparati con i precedenti esercizi:

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (in €/000)	2013	%	2012	%	2011	%
Officina Carte Valori e Produzioni Tradizionali	6,31	38,08	9,46	43,22	13,83	66,71
Foggia	1,49	8,99	1,69	7,72	1,59	7,67
Zecca	0,56	3,38	6,82	31,16	1,44	6,95
Verres	0,17	1,03	0,00	0,00	0,00	0,00
Business Solutions	6,64	40,07	1,87	8,54	2,02	9,75
Funzioni Centrali	1,40	8,45	2,05	9,36	1,85	8,92
Totale	16,57	100,00	21,89	100,00	20,73	100,00

Gli investimenti più significativi realizzati nel corso del 2013 sono:

- *per l'Officina Carte Valori e Produzioni Tradizionali:*
 1. impianto di personalizzazione laser per pagine dati in polycarbonato per i Passaporti Elettronici;
 2. macchina digitale per la produzione di bollini farmaceutici;
 3. *up grade* del sistema di lettura ottica per l'impianto di tessere di riconoscimento cartacee;
 4. *up grade* delle macchine per la produzione dei documenti di sicurezza;
 5. impianto per la fustellatura, taglio ribobinatura e relativa personalizzazione per la produzione dei contrassegni adesivi DOC e DOCG e sistemi di controllo a supporto;
 6. impianto per la realizzazione di master olografici, con sistema di deposizione sottovuoto;
 7. impianti di laminazione e personalizzazione per la produzione di carte plastiche;
 8. *up grade* dell'impianto destinato alla produzione della nuova carta identità elettronica allo scopo di consentire la numerazione laser di ologrammi metallizzati;
 9. *up grade* della macchina per la realizzazione di patenti di guida in polycarbonato al fine di garantire i nuovi elementi di sicurezza e l'identificazione dei documenti originali;
- *per lo Stabilimento di Foggia:*
 1. lavori di impiantistica, di adeguamento e miglioramento dei locali produttivi con particolare riguardo ai locali valori;
 2. *up grade* dell'infrastruttura software ed hardware produttiva;
- *per la Sezione Zecca:*
 1. *up grade* sull'impianto di cromatura bagno;
 2. sistema automatico di misura utilizzato nell'ambito dei controlli di qualità per la monetazione euro;
 3. sei macchine contavvolgimento monete;
 4. lavori di impiantistica e di adeguamento e miglioramento dei locali produttivi;
- *per lo Stabilimento di Verrès*
 1. lavori di impiantistica, di adeguamento e miglioramento dei locali produttivi;
- *per le Funzione Centrali e Business Solution:*
 1. adeguamento della rete dati aziendale;
 2. implementazione di nuovi ambienti Data Base attraverso nuovi software ed hardware integrativi al fine di potenziare e migliorare l'infrastruttura esistente;
 3. potenziamento del sistema AFIS per i permessi di soggiorno;
 4. software, hardware e licenze necessarie per la realizzazione dei documenti elettronici.

RISORSE UMANE ED ORGANIZZAZIONE – RELAZIONI INDUSTRIALI

Alla data del 31 dicembre 2013 le risorse umane dell'Istituto ammontano a 1.790 unità, 4 in più rispetto all'anno precedente (1.786 dipendenti).

Nel corso dell'anno, in linea con i processi di internalizzazione di alcune attività, in un'ottica di razionalizzazione delle produzioni (inserzioni, produzione tondelli, ecc.) ha avuto inizio, presso il sito industriale di Verrès, la produzione di tondelli per monetazione. Per svolgere questa attività sono state assunte

31 risorse (1 dirigente, 9 impiegati e 21 operai), che rappresentano il 54% degli ingressi verificati nel periodo in esame.

Nel complesso le assunzioni sono state 57 così distribuite: 3 dirigenti, 5 quadri, 15 impiegati e 34 operai. Le 13 risorse assunte con qualifica di operai, in aggiunta a quelle assunte per lo stabilimento di Verrès, sono state destinate agli stabilimenti di Foggia e Officina Carte Valori, per le produzioni strategiche di targhe per auto e moto e carte plastiche. Le risorse sono state inserite con contratto di apprendistato.

Nel corso del 2013 sono uscite dal servizio 53 risorse; il 53% delle cessazioni sono esodi incentivati (28 risorse), il 17% sono uscite per scadenza naturale del contratto di lavoro a tempo determinato, il rimanente 30% è rappresentato da uscite con diverse motivazioni. Hanno lasciato il servizio: 3 dirigenti, 4 quadri, 21 impiegati e 25 operai, per l'81% a fronte di un contratto a tempo indeterminato.

Nell'ultima parte dell'anno si è dato seguito all'accordo sottoscritto in sede sindacale sulla necessità di utilizzare contratti di somministrazione a tempo determinato per le esigenze della Direzione ICT & Business Solution. Al 31 dicembre le risorse inserite con questo tipo di contratto risultano essere 43 portando quindi, nel complesso, a 1.833 le risorse aziendali.

La ripartizione delle risorse umane per insediamenti produttivi e per qualifica funzionale, comparata, nel totale, con il valore puntuale alla fine dell'anno precedente, è la seguente:

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	DIRIGENTI ED IMPIEGATI	OPERAI	TOTALE 2013	POLIGRAFICO	TOTALE 2013	TOTALE 2012
Officina Carte Valori e Produzioni Tradizionali	251	495	746	0	746	767
Foggia	87	154	241	0	241	247
Zecca	70	103	173	0	173	176
Verrès	10	21	31	0	31	0
Business Solutions	110	0	110	18	128	111
Funzioni Centrali	463	26	489	25	514	485
Totale	991	799	1.790	43	1.833	1.786

L'età media delle risorse alla fine del 2013 è pari a 49 anni, in leggera riduzione rispetto all'anno precedente (49,3 anni); il 62% circa del personale ha più di 50 anni, il 7% ha età inferiore ai 30 anni.

SESSO/ETÀ	20 ≤ ETÀ ≤ 30	31 ≤ ETÀ ≤ 40	41 ≤ ETÀ ≤ 50	51 ≤ ETÀ ≤ 60	OVER 60	TOTALI	%
Femmine	12	92	82	261	27	474	26
Maschi	108	131	254	632	191	1.316	74
Totale	120	223	336	893	218	1.790	100

L'analisi della composizione degli organici evidenzia che il 69% delle risorse umane dell'Istituto ha un titolo di studio medio – alto.

La tabella sotto indicata pone in evidenza la distribuzione per qualifiche e livello di scolarità conseguito:

QUALIFICA/SCOLARITÀ	LAUREA	DIPLOMA	MEDIA	ALTRO	TOTALI
Dirigenti e direttivi	200	160	21	0	381
Impiegati	59	376	172	3	610
Operai	1	270	514	14	799
Totale	260	806	707	17	1.790
%	14,53	45,03	39,50	0,95	100,00

Nel corso dell'esercizio le giornate teoricamente lavorabili pro capite, sono pari a 244, una in più rispetto all'anno precedente in relazione a una festività infrasettimanale in meno.

La differenza tra le giornate lavorabili e quelle lavorate medie pro-capite, risulta costante rispetto al 2012. Le giornate medie di assenza sono circa 53, che si distribuiscono, nel corso del 2013, tra l'utilizzo dei riposi per ferie e festività (25,2 rispetto a 25,8) e le assenze per altri motivi (27,4 rispetto a 26,8), evidenziando una differenza di circa un punto percentuale a favore delle assenze per altre motivazioni, che determinano il tasso di assenteismo. Tale dato, la cui modalità definitoria è stata uniformata, si attesta al 12,5%, tendenzialmente in linea con quello dello scorso anno.

Tenendo conto della distribuzione per struttura delle risorse, l'indice in argomento mostra variazioni sopra la media, ma in calo, per l'Officina Carte Valori (14,4% rispetto al 15%), in leggero aumento per la Zecca (14% rispetto al 13,4%), ben al di sotto della media per lo stabilimento di Foggia (6%), mentre in aumento risultano essere, Business Solution e Strutture Centrali (12,65% rispetto al 10,8% del 2012).

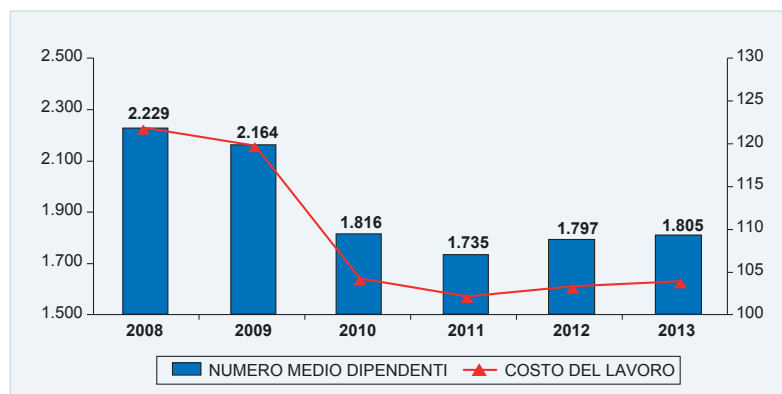
Relativamente all'utilizzo del lavoro straordinario, si è registrata una ulteriore riduzione delle prestazioni rese, evidenziando un decremento pari al 25,5% rispetto al 2012.

Il costo complessivo del lavoro si attesta a 104 milioni di euro, in leggero aumento rispetto al consuntivo dell'anno precedente di circa 1,3 milioni di euro. Il saldo evidenziato comprende il costo del personale in somministrazione per 0,2 milioni di euro ed il costo dei nuovi dipendenti assunti nello stabilimento di Verrès (per circa 1,0 milioni di euro).

Sul livello complessivo del costo del personale hanno avuto effetto la consistente riduzione delle prestazioni straordinarie nonché la diminuzione del tasso di rivalutazione del TFR rispetto al valore ufficiale di fine 2012.

Nell'ambito delle *attività di ricerca e selezione del personale* sono state effettuate 54 assunzioni (20 impiegati e 34 operai), di cui 36 con contratto a tempo indeterminato, 4 con contratto a tempo determinato e 14 con contratto di apprendistato. Delle 54 assunzioni, 30, come ricordato, sono state necessarie per l'avvio delle attività del nuovo Stabilimento di Verrès.

Quanto al personale con qualifica dirigenziale, sono state effettuate 2 assunzioni a tempo determinato per la copertura di posizioni presenti nell'organizzazione, mentre sono state registrate tre risoluzioni di rapporto di lavoro ed un nuovo inquadramento dirigenziale.





Stabilimento OCV - Produzione tradizionale
Contatrice GTS GmbH G 10102



Stabilimento OCV - Produzione tradizionale
Contatrice B Matic Protec TH



Stabilimento OCV - Produzione tradizionale
Fustellatrice Prati deca plus 1f 450



Stabilimento OCV - Produzione tradizionale
Stampante per bollini farmaci VDC 135

Nell'ambito della realizzazione e della gestione dei servizi ICT, sia interni che offerti alle altre Amministrazioni, al fine di garantirne la continuità, anziché procedere con un appalto per servizi di sviluppo software, manutenzione e assistenza sistemistica dei sistemi informativi gestiti da IPZS, si è fatto ricorso alla somministrazione di manodopera, ai sensi del D.Lgs. 276/2003, attraverso una gara finalizzata all'affidamento di un servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato della durata massima di 24 mesi con eventuale estensione in opzione per altri 12 mesi. Tale soluzione ha garantito una maggiore tutela per l'azienda in ambito giuslavoristico ed, allo stesso tempo, ha consentito di massimizzare l'economicità dell'iniziativa. Per la copertura di tali servizi è stato stimato un fabbisogno di 96 risorse e, al 31 dicembre 2013, ne sono state assunte 43. Le selezioni sono state effettuate in collaborazione con società specializzata, individuata al termine di procedura di gara, vincitrice quale unico operatore economico per l'affidamento del suddetto servizio.

FORMAZIONE

Nel 2013 è stata effettuata attività di formazione ed addestramento per circa 15.700 ore rivolta a circa 1.590 dipendenti. Gli interventi formativi hanno interessato diversi ambiti professionali e tecnici, focalizzandosi sui temi della salute, sicurezza ed ambiente e sullo sviluppo delle competenze specialistiche delle professionalità presenti in azienda.

Per finanziare l'attività formativa l'Istituto ha investito complessivamente circa 450 mila euro, utilizzando per quasi il 69% (circa 310 mila euro), il contributo disponibile di Fondimpresa.

ORGANIZZAZIONE

Nel corso dell'ultimo biennio si è svolta un'attività di analisi e valutazione dell'adeguatezza della struttura organizzativa a supportare il processo di riorientamento strategico dell'azienda. Tale analisi ha condotto a importanti modifiche organizzative e in particolare alla costituzione, nel corso del 2012, delle due "Macro Aree" – l'*Area Operativa* e l'*Area Amministrativa e Servizi* – con riporto diretto al Presidente e Amministratore Delegato.

Nel 2013 è proseguita l'attività di ridisegno della microstruttura che ha visto, e continuerà a vedere, progressivi adeguamenti per il raggiungimento di un più razionale ed efficiente utilizzo delle risorse.

In particolare, gli interventi organizzativi si sono focalizzati sulle strutture appartenenti alle due macro-aree sopracitate ridefinendo gli assetti di diverse direzioni.

Sono inoltre stati istituiti il "*Comitato per la Sicurezza ex D.Lgs. 81/2008*", per il perseguimento, mantenimento e miglioramento delle condizioni e degli interventi in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro; la "*Funzione Ricerca e Innovazione Tecnologica*", avente il compito di supportare il processo di sviluppo dei prodotti aziendali; la "*Segreteria Principale di Sicurezza*", ai sensi del D.P.C.M. 22 luglio 2011, che prevede tale struttura organizzativa per gli enti che, per ragioni istituzionali, hanno la necessità di trattare documentazione classificata; il "*Comitato per il progetto di emissione del DDU*", istituito per il coordinamento del progetto esecutivo del documento digitale unificato.

Nel corso del 2013 si sono anche conclusi due progetti particolarmente significativi circa l'*Analisi dei Ruoli Organizzativi*, con lo scopo di definire l'esatta dimensione di ciascun ruolo organizzativo ovvero il peso, l'area di responsabilità e l'impatto sull'organizzazione e sui risultati aziendali, ed il *Management Assessment*, per valutare in modo oggettivo la corrispondenza, l'adeguatezza ed il potenziale dei *manager* alla copertura delle diverse posizioni aziendali. I progetti hanno coinvolto tutta la popolazione dei dirigenti e dei quadri aziendali per un totale di circa 85 unità.

RELAZIONI INDUSTRIALI

Nel corso del 2013 sono stati siglati diversi accordi con le Organizzazioni Sindacali che hanno riguardato sia le regole generali, per un costruttivo confronto tra i diversi soggetti aziendali, sia aspetti specifici collegati alle attività di lavoro dei diversi siti produttivi.

In particolare, con i rappresentanti nazionali di categoria è stato definito un Protocollo riguardante il sistema delle relazioni sindacali aziendali in materia di agibilità sindacale e modalità del confronto con le diverse istanze di rappresentanza dei lavoratori, procedure di raffreddamento del conflitto e istituti di concertazione sulle problematiche tecnico-produttive e/o organizzative. Tale documento, in alcuni suoi specifici punti, ha fatto registrare difficoltà applicative per la resistenza di alcuni ambienti sindacali di tipo corporativo e localistico.

Sono stati inoltre stabiliti, con le OO.SS. di riferimento, criteri di gestione del problema costituito dai cc.dd. "esodati" (ex dipendenti IPZS che hanno risolto il rapporto di lavoro aderendo alla procedura di mobilità del 2009), in merito ai riflessi dei provvedimenti legislativi in materia pensionistica agli stessi riferiti.

Di estremo significato è stato l'accordo sindacale che ha consentito di inserire nuovo personale nelle attività dell'ICT e Business Solutions con contratti di somministrazione a tempo determinato.

Inoltre, nel corso del mese di dicembre è stato avviato un ampio confronto con la parte sindacale promuovendo e realizzando una serie di riunioni tra il Vertice Aziendale ed i Segretari Generali di categoria CGIL, CISL, UIL e UGL, con i quali si è convenuto di avviare un programma di lavoro che consentisse, dopo un'analisi organizzativa con l'individuazione delle eventuali dissaturazioni, di procedere, entro tempi stabiliti e delimitati, ad un piano di gestione delle risorse che comprendesse, anche attraverso la riqualificazione delle stesse, un rafforzamento organizzativo nelle aree interessate da processi di internalizzazione. A questo riguardo è stato concordemente deciso di avviare, a partire dal 2014, un confronto sindacale alla presenza di una specifica delegazione sindacale, costituita in rappresentanza dei Segretari Generali di categoria, con il coinvolgimento di tutte le RSU delle singole unità produttive.

Per ciascuna unità produttiva si sono sviluppati accordi specifici volti ad assicurare il miglioramento dell'attività produttiva, la rimodulazione degli orari di lavoro, la maggior flessibilità.

A seguito del citato contenzioso con il gruppo Lottomatica e dalla interruzione della produzione degli scontrini per il gioco lotto è stato sviluppato, in specie per lo stabilimento di Foggia, un comune percorso di lavoro tra le parti, per evitare conseguenze negative sulle dinamiche occupazionali dello stabilimento che hanno riguardato: l'anticipazione del piano di progressiva interna-



lizzazione delle attività produttive dei bollini farmaceutici; la mobilità interna per il personale delle attività produttive impiegato in aree di lavoro interessate da dinamiche di contrazione e il conseguente reimpiego in altre aree in cui è emersa la necessità di un rafforzamento organizzativo.

In riferimento all'insediamento di Verrès si sono registrate intese ed accordi che hanno riguardato l'organizzazione del lavoro con l'istituzione di un orario giornaliero dal lunedì al giovedì e l'utilizzo, per la giornata del venerdì, delle ferie residue 2013. L'intento del succitato accordo è stato quello di evitare conseguenze negative sui livelli occupazionali interessati dalla sfavorevole congiuntura, che ha ridimensionato in maniera sensibile e preoccupante il fabbisogno produttivo di semilavorati per la monetazione.

Per tutti gli stabilimenti, infine, si sono svolti incontri per la pianificazione e le modalità di fruizione delle ferie annuali.

SICUREZZA SUL LAVORO ED AMBIENTE

L'azienda ha da tempo posto una particolare attenzione al rispetto della sicurezza e della salute dei lavoratori, attivando tutti gli interventi necessari al fine di assicurare, costantemente, le migliori condizioni di lavoro per i propri dipendenti.

In merito si ricorda che l'Istituto ha adottato un proprio Modello di organizzazione e di gestione per la sicurezza, periodicamente aggiornato in relazione al mutato contesto aziendale, normativo e per recepire le migliori prassi in materia e che, nel corso dell'esercizio, ha avviato il percorso per conseguire la "Certificazione Sicurezza", secondo le norme internazionali BS-OHSAS 18001:2007.

Con riferimento agli aspetti più operativi, nel corso dell'esercizio è proseguito il processo di omogeneizzazione delle attività svolte in tema di salute e sicurezza, tramite la predisposizione di opportune procedure e istruzioni operative, l'aggiornamento dei documenti interni di valutazione del rischio lavorativo e dei piani di emergenza-evacuazione di diversi siti dell'Istituto.

In attuazione dell'accordo della Conferenza Stato-Regioni, è stata effettuata un'attività formativa di aggiornamento in materia, che ha coinvolto tutti i collaboratori identificabili come preposti alla sicurezza; ampia ed intensa è stata l'attività di formazione per i nuovi assunti e per il personale dell'Istituto interessato da un cambio mansione.

Anche tramite le riunioni del "Comitato per la sicurezza" sono state coordinate le attività in materia, verificandone l'effettiva attuazione anche tramite il confronto con tutti gli attori interessati (delegati, RSPP, medici competenti, RLS); molteplici sono state le indagini presso i vari stabilimenti volte ad assicurare il rispetto dei parametri ambientali nei luoghi di lavoro.

Inoltre, con riferimento ai singoli siti:

per lo Stabilimento di Foggia

- sono stati effettuati, come nei passati esercizi, controlli sistematici, a cadenza trimestrale, nell'area del "Parco Paglia", confermando l'assenza di inquinanti;
- sono proseguiti gli studi idrogeologici dell'area di stabilimento, tramite appositi carotaggi ed analisi, per monitorare la situazione del sottosuolo in considerazione sia delle produzioni svolte nel corso degli anni passati, sia dell'attuale situazione produttiva;
- in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità sono state svolte indagini presso il "reparto Targhe" al fine di garantire la conformità di ogni produzione ai requisiti normativi;

per l'ex Stabilimento Nomentano

- sono state effettuate periodiche analisi di monitoraggio del sottosuolo nella zona "ex Macchina Continua", in considerazione della potenziale esposizione a prodotti inquinanti in uso, negli anni passati, per l'attività di cartiera. I livelli rilevati risultano di molto inferiori ai limiti di legge;

per lo Stabilimento Zecca

- sono stati eseguiti interventi strutturali per adeguamenti di sicurezza su edifici, macchine e impianti per le varie sedi.

È proseguito il monitoraggio delle attività formative effettuate dall'Istituto, al fine di evidenziare tutte quelle che possono essere ritenute valide per gli obiettivi fissati dall'accordo della Conferenza Stato-Regioni in materia di sicurezza.

La sempre maggiore sensibilità verso i temi ambientali, sia a livello di società che dei singoli cittadini, richiede un continuo affinamento del sistema aziendale a protezione dell'ambiente, sia sul fronte delle emissioni (in acqua ed in aria), sia sul fronte della corretta gestione dei rifiuti (caratterizzazione degli stessi e smaltimento). A tal fine l'Istituto, nel corso dell'esercizio, ha avviato il processo di strutturazione del proprio Sistema di Gestione Ambientale finalizzato al successivo conseguimento della "Certificazione Ambientale" secondo la norma internazionale UNI EN ISO 14001:2004. Inoltre, in aggiunta allo svolgimento di una *due diligence* ambientale su tutti i siti e sui principali processi produttivi, per evidenziarne la rispondenza alle normative vigenti e le aree di possibile miglioramento, si è proceduto all'istituzione, per ciascun sito, della figura del Referente Ambientale.

Nel corso del 2013 sono state effettuate o avviate le seguenti attività:

- revisione delle procedure per la gestione dei rifiuti, delle emissioni in atmosfera, degli scarichi e delle sostanze e dei preparati chimici e delle relative istruzioni operative;
- elaborazione dell'analisi ambientale iniziale che formalizza, per ciascun processo aziendale, gli aspetti da monitorare;
- elaborazione del piano progettuale con evidenza di tutte le attività che dovranno essere svolte per poter sottoporre il Sistema di Gestione Ambientale alle verifiche propedeutiche alla Certificazione Ambientale.

Da ultimo, è stata avviata la stesura del piano formativo 2014 in materia ambientale che interesserà, con diversi livelli di approfondimento, tutte le strutture coinvolte nelle attività ambientali, sia per un aggiornamento sulle disposizioni normative vigenti, sia per la formazione sulle tematiche proprie della norma UNI EN ISO 14001:2004.

INFORMATICA E TELEMATICA

Nel corso del 2013 sono state avviate le attività di adeguamento tecnologico delle infrastrutture di emissione del Passaporto Elettronico (PE). A tale scopo è stata aggiudicata una gara europea avente come oggetto la fornitura dell'hardware e dei software nonché dei servizi di conduzione operativa ad essi relativi ed è in corso il dispiegamento della nuova infrastruttura presso le sedi di emissione in Italia (Questure e Commissariati) ed all'estero (Ambasciate e Consolati), che si concluderà nella prima parte del 2014.

Sono state, inoltre, completate le attività di progettazione degli adeguamenti tecnologici relativi ai sistemi centrali che compongono il sistema di emissione del documento, pianificando l'aggiornamento Sistemi Centrali e di Sicurezza di emissione dei PE e PSE ospitati presso il CEN di Napoli.



